



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

INPS.3042.13/05/2024.0000174

**Documento del Consiglio
Classe V sez. A**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024)

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2023 – 2024

Indice

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 55 del 22/03/2024
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline – quadro orario lezioni - obiettivi generali
- ❖ Il Consiglio di classe – Elenco dei candidati – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL*)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Date simulazioni
- ❖ Prove INVALSI

- ❖ Allegati:
1. Testo Simulazione Prima Prova: Italiano
 2. Testo Simulazione Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
 3. Griglia di Valutazione Prima Prova: Italiano
 4. Griglia di Valutazione Seconda Prova Scienze Umane
 5. Griglia di Valutazione Colloquio Orale

Riferimenti normativi - O.M. n. 55 del 22/03/2024

(Alcuni articoli dell'Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2023/2024)

...

Articolo 2

(Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 3

(Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi;

...

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti

alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 dello Statuto.

...

Articolo 4

(Candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del d. lgs. 62/2017, disciplinati all'articolo 5.

2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del d. lgs. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato, in qualità di candidati esterni, coloro che: a) compiono il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrano di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

b) sono in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

c) sono in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento ovvero del vigente ordinamento o sono in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'art. 15 del d. lgs. 226/2005;

d) hanno cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2024.

3. Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima che soddisfano i requisiti di cui al comma 2, lettere a) o b), e intendono partecipare all'esame di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2024.

4. L'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato è disposta anche in mancanza del requisito di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d. lgs. 62/2017, in relazione alle attività assimilabili Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 ai PCTO, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

5. I candidati esterni sostengono l'esame di Stato sui percorsi del vigente ordinamento. Non è prevista l'ammissione dei candidati esterni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

a) nell'ambito dei corsi quadriennali, nei percorsi di istruzione di secondo livello per adulti e negli indirizzi di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, non ancora regolamentati;

...

Articolo 5

(Esame preliminare dei candidati esterni)

1. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso della promozione o dell'idoneità all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare volto ad accertare la loro preparazione sulle discipline previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle discipline previste dal piano di studi dell'ultimo anno i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno, che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame.

2. Gli esami preliminari consistono in prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, idonee ad accertare la preparazione dei candidati nelle discipline oggetto di verifica. Il candidato che sostiene esami preliminari relativi a più anni svolge prove idonee ad accertare la sua preparazione in relazione alla programmazione relativa a ciascun anno di corso; la valutazione delle prove è distinta per ciascun anno.

3. I candidati esterni provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle discipline del piano di studi del vigente ordinamento relative agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento. Tali candidati esterni sostengono comunque l'esame preliminare anche sulle discipline o conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

4. I candidati in possesso dei titoli di cui all'art. 4, comma 2, lettera c), sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e sulle conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultimo anno.

5. I candidati in possesso di promozione o idoneità a una classe di altro corso di studio sostengono l'esame preliminare solo sulle discipline e conoscenze, abilità e competenze non coincidenti con quelle del corso già seguito, con riferimento alle classi precedenti l'ultima nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del vigente ordinamento.

...

8. L'esame preliminare è sostenuto di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni, davanti al consiglio della classe collegata alla commissione alla quale il candidato esterno è stato assegnato. Il consiglio di classe, ove necessario, è integrato dai docenti delle discipline insegnate negli anni precedenti l'ultimo.

9. Il dirigente/coordinatore, sentito il collegio dei docenti, stabilisce il calendario di svolgimento dell'esame preliminare. Ferma restando la responsabilità collegiale, il consiglio di classe può svolgere l'esame preliminare operando per sottocommissioni composte da almeno tre componenti, compreso quello che la presiede.

10. Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle discipline per le quali sostiene la prova; in caso di valutazione di prove relative a più anni di corso ai sensi del comma 2, il punteggio minimo di sei decimi deve essere conseguito in tutte le prove, per tutti gli anni di corso.

11. L'esito positivo dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato ovvero di mancata presentazione all'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe del percorso di istruzione secondaria di secondo grado cui l'esame si riferisce.

12. In caso di non ammissione all'esame di Stato, il consiglio di classe o l'eventuale commissione può riconoscere al candidato l'idoneità all'ultima classe ovvero a una delle classi precedenti l'ultima.

...

Articolo 7

(Assegnazione dei candidati esterni alle commissioni)

1. Il dirigente/coordinatore dell'istituzione scolastica sede d'esame verifica le domande e i relativi allegati e, ove necessario, invita il candidato a perfezionare la domanda. Il predetto adempimento è effettuato prima della formulazione delle proposte di configurazione delle commissioni di esame.

2. Dopo il perfezionamento del procedimento di assegnazione di cui all'art. 6, comma 3, il dirigente/coordinatore associa i candidati esterni, assegnati all'istituzione scolastica dall'USR, alle diverse commissioni/classi dell'istituto. A ogni singola commissione/classe non possono essere complessivamente associati più di trentacinque candidati.

3. Negli indirizzi di studio nei quali la disciplina caratterizzante è associata alla classe di concorso generica A-22 (Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e di II grado) – ex A-24 lingue e culture straniere negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i candidati esterni sono assegnati alle commissioni/classi assicurando che le lingue straniere dichiarate dal candidato nella domanda di ammissione coincidano con le lingue straniere della classe cui il candidato è assegnato.

...

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni,

ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.

6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è

assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

f) nella Regione Lombardia, l'attribuzione del credito scolastico ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., ammessi all'esame di Stato, è effettuata in sede di scrutinio finale dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale gli studenti sono stati assegnati in qualità di candidati interni. Il credito scolastico per le classi terza e quarta è calcolato secondo i parametri previsti dalla tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, rispettivamente in base al punteggio del titolo di Qualifica e del titolo di Diploma professionale. Il credito scolastico per la classe quinta è calcolato in base alla media dei voti riportati in sede di scrutinio finale in ciascuna disciplina o gruppo di discipline insegnate nel corso annuale, in coerenza con le Linee guida adottate con il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011, n. 4, e sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso;

g) nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il credito scolastico è attribuito ai candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, secondo le modalità di cui al Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel rispetto dei parametri della tabella di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017. Il consiglio di classe dell'istituzione formativa delibera in merito all'ammissione degli studenti all'esame di Stato e attribuisce agli stessi il credito scolastico tenendo conto, in particolare, dei risultati dell'esame di qualifica professionale, dei risultati dell'esame di diploma professionale e dei risultati di apprendimento del corso annuale. Ai fini dell'attribuzione allo studente del credito scolastico si applicano le seguenti modalità:

i. ove necessario, i voti di qualifica e di diploma sono trasformati in decimi. I valori ottenuti sono convertiti in credito scolastico secondo la tabella di cui all'Allegato A del d. lgs. 62/2017, relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico;

ii. i punti della fascia di credito del terzo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto dell'esame di qualifica;

iii. i punti della fascia di credito del quarto anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado sono riferiti al voto del diploma professionale di IeFP del quarto anno;

iv. i punti della fascia di credito del quinto anno sono riferiti alla media dei voti del corso annuale per l'esame di Stato.

5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 12

(Commissioni d'esame)

1. Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sedi di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi.

2. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegna la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, e con riferimento agli insegnamenti scelti autonomamente dalle istituzioni scolastiche introdotti tramite la quota di autonomia o gli spazi di flessibilità, di cui alle Linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale adottate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 agosto 2019, n.766. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;

b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;

c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;

d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;

e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;

f) è evitata, salvo i casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

...

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

...

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

...

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con

riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

...

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Articolo 24

(Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

...

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. *I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*

5. *Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.*

6. *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.*

SEZIONE LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI LICEO DELLE SCIENZE UMANE	I BIENNIO		II BIENNIO		5° ANN O
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Letteratura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane	3	3	4	4	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e Cultura Straniera – Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo	2	2	1*	1*	
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Civica				1	1
TOTALE	31	31	32	33	31

* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO

Quadro 2: Orario Lezioni
Liceo delle Scienze Umane– Classe V A

	ORARIO	CLASSE V A – SCIENZE UMANE	
		DOCENTE	MATERIA
LUNEDI	8.00	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	8.55	PERIOLI E./FRANCESCHETTI G.	SCIENZE UMANE
	9.50	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	10.45	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	11.40	GORI G./CASTIGLIEGO M.	STORIA
	12.35	MAESTRI ANTONELLA	FISICA
MARTEDI	8.00	CONSIGLI TOMMASO	EDUCAZIONE CIVICA
	8.55	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	9.50	ROSSI CHIARA	LATINO
	10.45	ROSSI C./FRANCESCHETTI G.	LATINO
	11.40	MAESTRI A./CANGI S.	MATEMATICA
	12.35		
MERCOLEDI	8.00	ROSSI C./FRANCESCHETTI G.	ITALIANO
	8.55	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	9.50	MAESTRI ANTONELLA	FISICA
	10.45	CAVALLI VALERIA	SCIENZE NATURALI
	11.40	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	12.35		
GIOVEDI	8.00	CASTIGLIEGO MATTEO	STORIA DELL'ARTE
	8.55	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	9.50	PERIOLI E./FRANCESCHETTI G.	SCIENZE UMANE
	10.45	ALUIGI G./FRANCESCHETTI G.	INGLESE
	11.40	ALUIGI GIOVANNA	INGLESE
	12.35		
VENERDI	8.00	MAESTRI ANTONELLA	MATEMATICA
	8.55	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	9.50	CAVALLI V./CANGI S.	SCIENZE NATURALI
	10.45	GORI G./CASTIGLIEGO M.	STORIA
	11.40	CESTELLI EDOARDO	RELIGIONE
	12.35		

SABATO	8.00	GORI GIOVANNA	FILOSOFIA
	8.55	PERIOLI EVA	SCIENZE UMANE
	9.50	ROSSI CHIARA	ITALIANO
	10.45	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE
	11.40	RUSSO LUISA	SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (alternanza scuola-lavoro).

**IL CONSIGLIO DI CLASSE VA
SCIENZE UMANE**

COGNOME E NOME	MATERIA/E DI INSEGNAMENTO	FIRMA
Castigliero Matteo	Storia dell'arte e sostegno	Matteo Castigliero
Cavalli Valeria	Scienze naturali	Valeria Cavalli
Consigli Tommaso	Educazione civica	Tommaso Consigli
Rossi Chiara	Latino	Chiara Rossi
Rossi Chiara	Italiano	Chiara Rossi
Aluigi Giovanna	Inglese	G. Aluigi
Gori Giovanna	Storia	G. Gori
Gori Giovanna	Filosofia	G. Gori
Cestelli Edoardo	I.R.C.	E. Cestelli
Maestri Antonella	Matematica	Antonella Maestri
Maestri Antonella	Fisica	Antonella Maestri
Russo Luisa	Scienze motorie	Luisa Russo
Perioli Eva	Scienze Umane	Eva Perioli
Maurizi Valerio	Referente sostegno	Valerio Maurizi
Cangi Sofia	Sostegno	Sofia Cangi
Franceschetti Gloria	Sostegno	Gloria Franceschetti

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi

Coordinatore di classe Prof.ssa Rossi Chiara

Data di approvazione 13/05/2024

Fabrizio Bianchi

Chiara Rossi

**Flussi degli studenti della classe
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

CLASSE Scienze umane	NUMERO ISCRITTI	ISCRITTI DELLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE/ISTI TUTO	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI AD AGOSTO	NON PROMOSSI	RITIRA TI
TERZA	14	13	1	8	5	1	
QUARTA	16	13	3	14	2		
QUINTA	16	16	-	-	-	-	-

**Variazione del Consiglio di Classe nel triennio
componente docente
Scienze Umane**

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Educazione civica	Ref. G. Gori	Ref. G. Gori sostituita da Grossano S.	Prof. Consigli T.
Filosofia	Prof.ssa G. Gori	Prof.ssa G. Gori sostituita da Grossano S.	Prof.ssa G. Gori
Storia	Prof.ssa G. Gori	Prof.ssa G. Gori sostituita da Grossano S.	Prof.ssa G. Gori
Matematica	Prof A. Maestri	Prof A. Maestri	Prof A. Maestri
Fisica	Prof A. Maestri	Prof A. Maestri	Prof A. Maestri
Informatica	Prof. Tavernelli A.	Prof. Corsini E.	
Inglese	Prof.ssa Quirini S.	Prof.ssa Aluigi G.	Prof.ssa Aluigi G.
Italiano	Prof.ssa Spinelli F.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Latino	Prof.ssa Spinelli F.	Prof.ssa Rossi C.	Prof.ssa Rossi C.
Scienze motorie	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.	Prof.ssa Russo L.
Scienze naturali	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.	Prof.ssa Cavalli V.
Scienze umane	Prof. Toto I.	Prof. Toto I.	Prof.ssa Perioli E.
Storia dell'arte	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.	Prof. Castigliego M.
I.R.C.	Prof. Geroni P.	Prof. Cestelli E.	Prof. Cestelli E.
SOSTEGNO	Prof.ri Castigliego M./Di Pace E./Dominici E.	Prof.ri Corsini E./Cangi S./Castigliego M.	Prof.ri Franceschetti G./Cangi S./Castigliego M.

PROFILO DELLA CLASSE

Parametri	Descrizione
Composizione	<p>La classe VA del Liceo delle Scienze Umane è composta da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi). Sono presenti alunni con BES, DSA (l. 170/2010) e con disabilità certificata (l. 104/1992) per i quali si rimanda alle relazioni del dipartimento del sostegno.</p> <p>Nell'ultimo triennio il gruppo classe ha subito modifiche con l'inserimento di un alunno in terza e due nuove alunne nel corso del precedente anno scolastico (entrambi gli inserimenti sono avvenuti durante il secondo quadrimestre), tutti provenienti da un'altra scuola, mentre, all'inizio dello scorso anno, un'alunna è passata dalla sezione B alla sezione A della medesima scuola.</p> <p>Il corpo docente, per quanto in linea di massima stabile, ha subito modifiche significative nel corso degli ultimi due anni per ciò che concerne le discipline di italiano, latino, inglese e scienze umane.</p> <p>Inoltre, gli eventi legati alla pandemia Covid-19 (A.S. 2019-2020; 2020-2021 e parte del 2021-2022) hanno determinato difficoltà oggettive aggiuntive nella formazione del gruppo classe e nel consolidamento didattico solitamente demandato alle attività del primo biennio.</p>
Situazione di partenza	<p>La classe, nell'arco del secondo biennio, aveva lasciato intravedere un miglioramento per la formazione di un gruppo collaborativo e partecipe, intensificando anche l'impegno. Invece fin dall'inizio del presente anno scolastico si è registrato un indebolimento della spinta motivazionale e la partecipazione al dialogo educativo non è stata per tutti gli studenti ugualmente continua e proficua.</p>
Livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo.	<p>Durante l'anno scolastico sono state suggerite alla classe attività mirate alla preparazione metodologica alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato. Sono state calendarizzate nel mese di maggio 2024 due simulazioni della prima prova d'italiano e due simulazioni della seconda prova di scienze umane, disponibili in allegato unitamente alle relative griglie utilizzate, che contengono i criteri di valutazione.</p> <p>La classe ha inoltre svolto con regolarità gli adempimenti obbligatori per i requisiti di ammissione, quali le tre prove INVALSI (18, 19, 20 marzo 2024); si è registrata ed è stata abilitata dall'Istituto ad accedere alla piattaforma UNICA per contribuire alla personalizzazione del Curriculum dello studente; è stata informata e invitata anche alla stesura dell'elaborato "<i>Capolavoro dello studente</i>" (nota 1731 del 26 marzo 2024), presente da quest'anno nella sezione dedicata dell'E-Portfolio.</p>

La classe ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile anche in contesti extrascolastici. È dunque buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale. Diversificati sono stati il livello di partecipazione e il coinvolgimento nell'attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) che alcuni hanno portato proficuamente a compimento, mostrando interesse e sensibilità per le attività svolte. Un numero esiguo di alunni ha faticosamente portato avanti il lavoro.

All'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio.

Da un lato, è presente un piccolo gruppo di studenti motivati, il cui impegno si è dimostrato costante e il cui rendimento, forte di un consolidamento del metodo di studio, è buono o più che buono, ottimo in alcune discipline; altri, pur con un metodo di studio che rimane ancora piuttosto assimilativo, si sono impegnati per superare le proprie fragilità e raggiungono nel complesso un livello pienamente sufficiente, discreto in qualche caso. Altri ancora che, con deboli competenze di base e meno autonomi nello studio, hanno necessitato di un costante sostegno da parte dei docenti, raggiungono un livello che può dirsi complessivamente sufficiente in riferimento agli obiettivi curriculari del piano di studio, con maggiori incertezze in alcune discipline.

Per gli alunni più in difficoltà sono ancora in corso interventi di supporto sia in itinere che nello spazio pomeridiano del dopo-scuola, finalizzati al consolidamento delle conoscenze.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i seguenti livelli:

CONOSCENZE

La classe ha acquisito complessivamente conoscenze discrete. Alcuni alunni, grazie ad una presenza continua in classe e a un costante lavoro autonomo quotidiano, hanno raggiunto conoscenze approfondite. Altri, invece, hanno conseguito una preparazione più superficiale, frutto di un impegno discontinuo e di lacune pregresse.

COMPETENZE

Una piccola parte della classe ha raggiunto un buon livello di autonomia e rielaborazione personale anche a livello interdisciplinare e multidisciplinare. La maggior parte della classe, a causa di un approccio mnemonico, incontra ancora qualche difficoltà nell'ampliare, approfondire e organizzare le informazioni. Alcuni alunni, con una applicazione più

	<p>costante e una partecipazione più attiva, avrebbero potuto conseguire competenze più adeguate.</p> <p>CAPACITA'</p> <p>La maggior parte degli alunni ha adeguate capacità di analisi e di sintesi. Solo alcuni sono in grado di rielaborare gli argomenti in maniera personale e critica.</p>
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

Si rimanda alle Relazioni Finali dei singoli docenti.

METODOLOGIE E STRUMENTI DELLA DIDATTICA

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. A livello metodologico, per gli alunni con PDP e con PEI nulla da integrare ai sistemi compensativi presenti nei rispettivi documenti.

Metodologie	Italiano	Latino	Ling.stran.Ingles e	Matematica	Fisica	St. dell' arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X
Problem solving			X	X									X
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X						X		X		X
Peer education													X
Didattica a distanza a.s. 2021/22	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Tipologie	Italiano	Latino	Ling.stran.Inglese	Matematica	Fisica	Storia di arte	Filosofia	Storia	Sc.umane	Sc.motorie	Sc.naturali	I.R.C.	Edu. Civica
Produzione di testi	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzioni			X										
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi			X	X	X								
Prove strutturate o semistrut.	X	X	X	X	X						X		X

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero e di potenziamento	<i>In itinere</i>	Doposcuola	Su richiesta	Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio scientifico e informatico;
- Dopo Scuola.

«CITTADINANZA E COSTITUZIONE»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, i seguenti percorsi/progetti/attività:

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2021/2022	partecipanti
Conferenza Educazione Civica, Stradale e Legalità	Competenze chiave e di cittadinanza	Webinar	Alcuni studenti
PIANETA GALILEO <i>“Dipendenze comportamentali e tossicodipendenze: meccanismi neurochimici”</i>	Competenze chiave e di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO <i>“Il cervello ed il mondo che lo circonda”</i>	Divulgazione scientifica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti

PIANETA GALILEO <i>"Attività fisica esercizio fisico e sport non sono sinonimi"</i>	Avviamento verso una cittadinanza ed uno stile di vita attivo attraverso la consapevolezza del ruolo dell'attività fisica	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con <i>Aboca</i> .	Cura e rispetto dell'ambiente	Convegno	Tutti gli studenti
Incontro sul tema della memoria	Sensibilizzare su problematiche storiche e sociali	Evento istituzionale <i>Webinar</i>	Tutti gli studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S.2022-2023	partecipanti
PIANETA GALILEO Titolo <i>"La biodiversità e la farmacologia: la diversità genetica e di genere nella personalizzazione della scelta del farmaco"</i> Prof.ssa Donnini - UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>"Data is the New Oil"</i> Prof. Giudotti UNIFI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo <i>"Nano scienze per la green economy"</i> Prof. Guerrini - UNIFI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Progetto di Educazione Ambientale in collaborazione con <i>Aboca</i> .	Cura e rispetto dell'ambiente	Convegno	Tutti gli studenti

Premio Associazione "Cultura della Pace" – Prof. Leonardo Magnani	Sensibilizzazione all'impegno civile come motivazione del premio	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Convegno UNISI Campus colle del Pionta "guai a chi tocca"(25 novembre 2022)	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	webinar	Tutti gli studenti
Progetto "peer to peer learning sulle dipendenze" (alcolismo) a cura del Rotary club	Sensibilizzazione alle tematiche della dipendenza da sostanze	Formazione extra scolastica tra pari	Alcuni studenti
"Giornata della memoria" celebrazione presso la Sala Consiliare del Comune di Sansepolcro	Sensibilizzazione sulla memoria storica	Commemorazione giornata istituzionale	Tutti gli studenti
Caserma Archeologica laboratorio didattico	Rintracciare i simboli nello spazio: <i>l'arte e la parola</i>	Laboratorio	Tutti gli studenti
Avis	Sensibilizzazione e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Incontro	Tutti gli studenti
Laboratorio teatrale	"Leggera" a cura di Claudio Paternò in collaborazione con i docenti di scienze umane ed educazione civica	Spettacolo in Istituto	Tutti gli studenti
Progetto Educazione alla pari	Sensibilizzazione alle tematiche legate alla sfera della sessualità e dell'affettività	Formazione e lezioni in aula	Alcuni studenti
Titolo del progetto	Obiettivi	Attività A.S. 2023/2024	partecipanti

Progetto madrelingua inglese	<i>Speaking</i> attraverso la conoscenza di storia e letteratura	Incontri in aula	Tutti gli studenti
Progetti “donazione degli organi, bioetica e biotestamento”	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Incontro “femminicidi e omicidi: la grafologia può aiutare a prevenirli studiando la personalità di vittime ed assassini” Dr.ssa Candida Livatino	Sensibilizzazione alle tematiche della violenza di genere e dei diritti delle donne	Lezione – incontro	Tutti gli studenti
8 marzo 2024 Giornata internazionale dedicata ad Oriana Fallaci – Comune di Sansepolcro DR. Riccardo Nencini – Regione Toscana	Sensibilizzazione alle tematiche sui diritti delle donne in ambito professionale	Convegno - dibattito	Alcuni studenti
PIANETA GALILEO Titolo “Valutare testi generati da modelli di intelligenza artificiale” Prof. Tavosanis - UNIPI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
PIANETA GALILEO Titolo “migrazioni internazionali 1900/2020” Prof. Gozzini UNISI	Divulgazione scientifica e potenziamento delle competenze di cittadinanza	Lezione-incontro	Tutti gli studenti
Convegno “Tra presente e futuro: riflessioni sull’impatto dell’intelligenza artificiale sul lavoro” Rotary club	Iniziative sul territorio	Convegno	Alcuni studenti
Laboratorio teatrale "Don Chisciotte" a cura di Claudio Paternò	Sensibilizzazione alle tematiche inclusive	Spettacolo presso il Convitto “Regina Elena”	Tutti gli studenti



Direzione regionale Toscana
Liceo San Bartolomeo
Istituto Paritario

Corso BLSD – Corso di primo soccorso	Alfabetizzazione al primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti
--------------------------------------	------------------------------------	---------	--------------------

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

Parametri	Descrizione
Contesto/i esterno/i	A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati, compatibilmente con l'emergenza sanitaria da covid, stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio i contesti lavorativi che li circondano.
Contesto/i interno/i	Dall'anno scolastico 2021/2022 le attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento sono state svolte anche in contesti lavorativi esterni all'Istituto
Esperienza/e	<p>Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche socio-economiche del territorio; • Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio; • Interessi dello studente; • Requisiti della struttura ospitante; • Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente; • Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso. <p>Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 hanno svolto:</p> <p><u>attività interne alla scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • attività pomeridiane di doposcuola e tutoraggio per altri compagni; • attività in lingua straniera attraverso il corso Opzionale di lingua spagnola e di lingua francese (alcuni studenti); • Tutor interclasse – “Peer education” <p><u>Per attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento di tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattiche sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scuola dell'infanzia Santa Maria, in Sansepolcro; • Oratorio Per Di Qua, Cerbara (PG); • ASAD, presso Gimogiù, in San Giustino (PG); • RSA, Società cooperativa Insieme, Anghiari (AR) <p><u>Per attività in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Sansepolcro, presso Biblioteca comunale; • Istituto Comprensivo Sansepolcro; • Istituto Comprensivo Anghiari-Monterchi (AR); • Istituto Comprensivo Fanfani-Camaiti di Pieve Santo Stefano (AR). <p><u>Per attività in contesti associazionistici esterni alla scuola</u>, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Associazione Culturale Capotrave/Kilowatt;
	<p>Negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, alle attività nei PCTO sopra indicate vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuito agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall'Istituto e svolte durante il triennio: svolti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conferenze sulle tematiche ambientali: Aboca; • Incontri "<i>Pianeta Galileo</i>" promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all'interno dell'Istituto; • attività di formazione ed orientamento; • Avis comunale Sansepolcro (AR).
<p>Prodotto/i conseguito/i</p>	<p>Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti.</p> <p>Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.</p>

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività A.S.2021-2022	obiettivi	attività	partecipazione
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Attività A.S.2022-2023			
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua francese	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Corso opzionale in lingua spagnola	Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola	Lezioni-incontro	Alcuni studenti
Attività A.S.2023-2024			
ICDL	Conseguimento della patente internazionale del computer	Test center AFAU0001 presso la scuola	Alcuni studenti
Corso BLSD, primo soccorso	Alfabetizzazione del primo soccorso	Lezioni	Tutti gli studenti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA

- Alma Diploma: Questionario di Orientamento;
- Alma Diploma: Curriculum Vitae, La Mia Scelta;
- Salone dello Studente di Arezzo - Orientamento Universitario;
- SSML "Carlo Bo"- presentazione dell'Istituto universitario di MEDIAZIONE LINGUISTICA;
- Università *UniCollege* - mediazione linguistica (L-12). Workshop: Cultural Iceberg. *What is there beneath the surface?*;
- *Italian Diplomatic Academy*: orientamento Universitario;
- ASSORIENTA: Orientamento professionale in Forze Armate Forze di Polizia.

USCITE DIDATTICHE

- A.S. 2021/2022:
 - Firenze: “*Museo a cielo aperto e giardini all’italiana*”
- A.S. 2022/2023:
 - Napoli: tra Natura e Arte;
 - Viaggio –studio a Valencia - Spagna
- A.S. 2023/2024:
 - La classe ha deciso di non effettuare la gita di istruzione anche per motivi economici.
 - Andalo (TN): Progetto neve;
 - Uscita didattica presso la Comunità di San Patignano (RN)
 - Teatro in inglese: 8 febbraio 2024 - Firenze – Teatro Puccini “The picture of Dorian Gray”;

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall’intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell’Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell’intero Regolamento d’Istituto;

- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- PCTO (*ex* Alternanza Scuola Lavoro).

A tutti gli studenti, in sede di scrutinio, viene attribuito un voto di condotta equivalente a 9. Tale valutazione corrisponde ad un comportamento in linea con le su indicate prescrizioni.

Indicatori della valutazione del comportamento:

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte e la griglia ministeriale del colloquio orale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. La tabella di cui al citato allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del *curriculum* scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media

Si attribuisce un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto;

o in presenza di un Credito Formativo.

In sede di scrutinio finale delle classi del secondo biennio e quinto anno, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio relativo al Credito Scolastico, secondo le tabelle stabilite dal Ministero, sopra riportate, che in base alla media dei voti conseguita dallo studente lo colloca in una fascia di punteggio.

Ogni fascia ha un punteggio minimo ed uno massimo.

Le esperienze valutabili per il Credito Formativo, così come le indicazioni dei parametri da seguire per attribuire il relativo punteggio, devono seguire quanto stabilito dal Collegio dei Docenti. Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

VALUTAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti Formativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto;

Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predisponde la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di punti aggiuntivi all'interno della banda di competenza. Indica quali Crediti Formativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.

Per quanto riguarda il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alle schede personali.

VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe

procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

TESTI IN USO

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili on line sul portale web della scuola.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Calendario delle simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato - Italiano - nei seguenti giorni:

- Martedì 30 Aprile 2024, dalle ore 8.55 alle ore 11:40;
- Martedì 28 Maggio 2024, dalle ore 8.00 alle ore 12:35;
- Calendario delle simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato - Classi Quinte:
- Lunedì 6 Maggio 2024, dalle ore 8.55 alle ore 11.40 (simulazione di classe);
- Giovedì 23 Maggio 2024, dalle ore 8:55 alle ore 12:35 (simulazione d'Istituto).

PROVE INVALSI

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- 18 marzo 2024 – italiano;
- 19 marzo 2024 – matematica;
- 20 marzo 2024 – inglese (*reading e listening*)

Le prove invalsi per i candidati esterni che abbiano superato l'esame di ammissione sono calendarizzate per il seguente periodo: dal 27 maggio al 6 giugno 2024, nella finestra che INVALSI ha creato per i privatisti

ALLEGATI

1. Testo della Simulazione della Prima Prova – 30 aprile 2024: Italiano
2. Testo della prima Simulazione della Seconda Prova S.U.: Scienze Umane
3. Griglia di Valutazione Prima Prova si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte;
4. Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.;
5. allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale;

LICEO SAN BARTOLOMEO

Simulazione prima prova Esame di Stato classi quinte

30 aprile 2024 (3h)

Ministero dell'Istruzione

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

PROPOSTA A2 :

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

(Da Sessione straordinaria 2022)

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio

d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione.

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo.

PROPOSTA B:

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista a Luciano Floridi in La ricerca, n. 18 - settembre 2020.*

(Da Sessione suppletiva 2023)

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?» Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro (1) . Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife(2) e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto

un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ('in linea') e offline ('non in linea'): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione.

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità.

PROPOSTA C1: Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

(Da Sessione suppletiva 2023).

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
1024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Inclusione sociale e ruolo della scuola

PRIMA PARTE

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti proposti, illustri la relazione tra il sistema d'istruzione e lo sviluppo della personalità di ciascuno. Si soffermi in particolare sulle misure finora adottate dalla scuola per l'inclusione dei soggetti svantaggiati e a rischio di esclusione sociale.

Articolo 28

1. Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, e in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto in misura sempre maggiore e in base all'uguaglianza delle possibilità:
 - a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti;
 - b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento secondario sia generale che professionale, che saranno aperte e accessibili a ogni fanciullo, e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità;
 - c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, in funzione delle capacità di ognuno;
 - d) fanno in modo che l'informazione e l'orientamento scolastico e professionale siano aperte e accessibili a ogni fanciullo;
 - e) adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.
2. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento per vigilare affinché la disciplina scolastica sia applicata in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano e in conformità con la presente Convenzione.
3. Gli Stati parti favoriscono e incoraggiano la cooperazione internazionale nel settore dell'educazione, in vista soprattutto di contribuire a eliminare l'ignoranza e l'analfabetismo nel mondo e facilitare l'accesso alle conoscenze scientifiche e tecniche e ai metodi di insegnamento moderni. A tal fine, si tiene conto in particolare delle necessità dei paesi in via di sviluppo.

Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176.
 Ristampa del Comitato italiano per l'UNICEF, Roma 2008, p. 15

“Tuttavia le disuguaglianze sociali rispetto all'istruzione permangono, nonostante le riforme, anche nei sistemi scolastici più equi come quello finlandese o quello canadese. Non sono state eliminate, ma forse si può fare qualcosa per attenuarle, per renderle meno intollerabili, come si può desumere dai dati dell'indagine Pisa. Per correggere veramente l'ingiustizia rispetto all'istruzione, per conciliare efficacia con uguaglianza, per migliorare il livello medio d'istruzione della popolazione, per conseguire con l'istruzione obbligatoria maggiore solidarietà sociale, per condividere una conoscenza di base comune tra tutti gli strati sociali di una società e per creare o coltivare o preservare le basi di una comunanza di valori che non siano quelli nazionalisti o quelli vagamente cosmopolitici, si dovrebbero impostare politiche scolastiche che garantiscano a tutti, nessuno escluso, di giungere a una soglia minima di competenze e di conoscenze scolastiche”.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
1024 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Quali elementi caratterizzano, in sintesi, la concezione pedagogica di don Lorenzo Milani?
2. Cosa s'intende con il concetto di *mobilità sociale*?
3. Quali diverse misure si potrebbero introdurre per innalzare il livello medio d'istruzione nelle società?
4. In cosa consiste il legame tra democrazia ed educazione per J. Dewey?

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (4) - sufficienti conoscenze e/o giudizi critici semplici ma pertinenti (6) - adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze e/o espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE /100

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto / eventuale analisi degli aspetti stilistici e linguistici del testo punti 20	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 20 punti)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - limitate conoscenze e valutazioni personali generiche (4) - sufficienti conoscenze e/o spunti personali semplici ma pertinenti (6) - adeguate conoscenze e/o presenza di giudizi critici e valutazioni personali (8) - buone conoscenze e/o giudizi critici e valutazioni personali ben motivati (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o non pertinenti (2) - debole capacità di individuare riferimenti culturali congruenti e/o corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - ottima capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari e ricchi per sostenere la propria argomentazione (10)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di organizzazione del discorso e pianificazione del testo confusa (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella coerenza dei contenuti (8) - una lineare organizzazione del discorso e una pianificazione del testo abbastanza coerente (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una pianificazione coerente e consequenziale dei contenuti (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso e una rigorosa pianificazione del testo (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - dilusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE /100

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia e alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, se espressi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è presente ma del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - limitate conoscenze e valutazioni personali generiche (6) - sufficienti conoscenze e/o spunti personali semplici ma pertinenti (9) - adeguate conoscenze e/o presenza di giudizi critici e valutazioni personali (12) - buone conoscenze e/o giudizi critici e valutazioni personali ben motivati (15)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o non pertinenti (3) - debole capacità di individuare riferimenti culturali congruenti e/o corretti (6) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (9) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) - ottima capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari e ricchi per sostenere la propria argomentazione (15)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di organizzazione del discorso e pianificazione del testo confusa (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella coerenza dei contenuti (8) - una lineare organizzazione del discorso e una pianificazione del testo abbastanza coerente (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una pianificazione coerente e consequenziale dei contenuti (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso e una rigorosa pianificazione del testo (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e con alcune incongruenze nell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, anche in presenza di qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI: Nella valutazione in decimi il punteggio ottenuto è diviso per dieci con arrotondamento al quarto di voto più vicino. Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci				TOTALE ... /100



GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ Data _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	Livelli	Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio Totale		



Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (O.M. n. 55/2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo scarno.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,30	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando e giustificando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,30	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scarno e scarno, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di criticità e di valutazione, in grado di compiere un'analisi critica e consapevole delle proprie esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una diretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MÉRITO



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Aluigi

MATERIA: Lingua e Cultura Straniera Inglese

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita solamente negli ultimi due anni, è composta da 16 studenti, 12 ragazze e un 4 ragazzi. Il coincidere della pandemia con un momento di crescita fondamentale degli studenti non ha contribuito alla creazione di un gruppo classe omogeneo e di un metodo di studio adatto. La classe risulta disomogenea nelle dinamiche di classe, nei rapporti interpersonali, sia dal punto di vista dello studio che dell'impegno e dei risultati ottenuti. Questo ha portato ad una spaccatura in tre della classe: da una parte un piccolo gruppo che ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina con un rendimento buono e in alcuni casi ottimo, un'altra parte (la più numerosa) che a causa delle lacune preesistenti nell'espressione in lingua e nella rielaborazione dei contenuti si è dovuta impegnare per superare le proprie fragilità riuscendo però a raggiungere nel complesso un livello pienamente sufficiente, discreto in qualche caso. L'ultimo gruppo, seppure esiguo, con deboli competenze di base e meno autonomo nello studio, ha raggiunto un livello appena sufficiente, complici le difficoltà nell'espressione e nella poca fluency.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono:

- gli autori più importanti dei vari movimenti letterari della letteratura anglofona presenti nella programmazione;
- gli avvenimenti principali dei periodi storici trattati;
- le caratteristiche fondamentali dei testi letterari di tipo narrativo e poetico.

COMPETENZE:

Gli alunni sono in grado di:

- collocare nel contesto storico-culturale opere, autori, problematiche e movimenti letterari;

- analizzare brani degli autori dei vari movimenti letterari della letteratura inglese utilizzando un registro formale e letterario.
- utilizzare tecniche espressive differenziate (orali/scritte)

CAPACITA':

Gli alunni sono in grado di:

- rielaborare in maniera critica e personale i contenuti, utilizzando le competenze di analisi e sintesi

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
SETTEMBRE - OTTOBRE 2023	<ul style="list-style-type: none"> • The American Civil War • Slavery • Aestheticism • All about Oscar Wilde • The Picture of Dorian Gray - Estratto "<i>I would give my soul</i>" • Visione del film "<i>The Picture of Dorian Gray</i>"
NOVEMBRE 2023	<ul style="list-style-type: none"> • The rise of American poetry • Walt Whitman: "<i>I sing the body electric</i>" • Emily Dickinson: "<i>I dwell in Possibility</i>"
DICEMBRE 2023	<ul style="list-style-type: none"> • The Edwardian Age. • The fight for women's right - Film: "<i>The Suffragettes</i>" • World War I
GENNAIO 2024	<ul style="list-style-type: none"> • The Modernist revolution • Freud influence. • Modern Poetry • The War Poets: Rupert Brooke "<i>The Soldier</i>" - Wilfred Owen "<i>Dulce et Decorum Est</i>"
FEBBRAIO 2024	<ul style="list-style-type: none"> • The Modern Novel • The interior monologue and the stream of consciousness. • The struggle for Irish independence. • James Joyce - "<i>Eveline</i>" from <i>Dubliners</i>
MARZO 2024	<ul style="list-style-type: none"> • World War II and after. • The Holocaust • Winston Churchill and his speeches
APRILE 2024	<ul style="list-style-type: none"> • The dystopian novel • George Orwell – "<i>1984</i>" - Estratto "<i>Big Brother is Watching You</i>"
MAGGIO- GIUGNO 2024	<ul style="list-style-type: none"> • *The absurd and anger in drama • *Samuel Becket – <i>Brano tratto da Waiting for Godot</i> - "<i>Nothing to be done</i>"

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 07 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale;
- Cooperative learning;
- Flipped Classroom.
- Debate;
- Problem solving;
- Lezione interattiva e partecipata.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate agli alunni soprattutto sotto forma di domande a risposta sintetica, ma anche di analisi testuale, grammatica, per la parte scritta, prove di ascolto, ed interrogazioni consistenti in colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati.

I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti indicatori: focus, accuracy, content. La valutazione si è quindi basata sulla capacità di rispondere a domande precise e di discorrere di un argomento richiesto, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica che non inficiasse la comprensione ed apprezzando qualche osservazione personale.

La valutazione ha tenuto conto oltre che, naturalmente, dei singoli tests, anche dell'impegno mostrato a casa e a scuola e dei progressi fatti registrare rispetto ai livelli di partenza.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- ✓ "Compact Performer Shaping Ideas" di Marina Spiazzi, Marina Tevella, Margaret Layton
- ✓ "SmartGrammar" di Norma Iandelli, Rita Zizzo, Jennie Humphries, Alison Smith

Sansepolcro, lì 12/05/2024

Il Docente





Allegato A:

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Castigliero

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe ha seguito le lezioni con una discreta partecipazione. L'attenzione e l'impegno sono stati sempre presenti, ma si lamenta la scarsa propensione, da parte di un gruppo della classe, ad intervenire in una discussione o affrontare da soli determinati argomenti ed i risultati variano da sufficiente ad ottimo. Nella storia dell'arte tutti gli alunni, a vari livelli, hanno acquisito la conoscenza storica e l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con l'analisi strutturale delle testimonianze più significative delle varie epoche. La maggior parte degli studenti, a vari livelli, ha acquisito la capacità di riconoscere le variazioni dei modi di rappresentazione e dei linguaggi espressivi, la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche dimostrando un impegno pressoché costante.

Le scelte didattiche sono state caratterizzate da lezioni approfondite, prive di momenti di pausa e da continue verifiche. Alla tradizionale lezione frontale si è preferito un approccio interattivo con una metodologia didattica che ha privilegiato lo sviluppo delle conoscenze. La maggior parte delle lezioni si è avvalsa di lezioni supportate da video ed immagini per un coinvolgimento più diretto degli studenti.

Nella didattica le lezioni sono state rimodulate su:

- Costruzione ragionata e guidata del sapere, tramite Videolezioni, attraverso l' interazione tra docente e studenti
- Video
- Esercitazioni scritte

CONOSCENZE:

- Acquisizione degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana, europea e mondiale attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi del 1800/1900 e degli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Opere e caratteristiche notevoli degli artisti e delle opere studiate con elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici: un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.
- Adeguato lessico tecnico-critico e terminologia specifica.
- Riconoscimento delle variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

Le conoscenze degli alunni variano da sufficienti ad ottime.

COMPETENZE:

- Comprensione dei rapporti culturali, storici ed estetici dell'opera d'arte.
- Comprensione delle problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte;
- Individuazione delle coordinate storico culturali entro le quali si forma l'opera d'arte.
- Saper riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre, i valori fondamentali di un' opera d'arte.
- Comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.
- Saper argomentare, rielaborare ed esporre.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un' opera d' arte o da un artista.
- Interesse verso il patrimonio artistico locale, nazionale e mondiale. Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

nostro paese e conoscenza, per gli aspetti essenziali, delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

- Individuazione del contesto socio-culturale in rapporto all'opera e all'artista.
- Incrementare negli studenti la consapevolezza del collegamento della storia dell'arte con gli altri ambiti disciplinari al fine di conseguire il concetto dell'unità del sapere.
- Acquisizione delle competenze digitali come frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. Utilizzo delle TIC per il miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.
- Competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).
- Fare conoscere attraverso l'arte altre civiltà ed aree culturali, educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri.

Il livello minimo di competenza è stato raggiunto da tutti gli alunni. Diversi alunni hanno raggiunto un livello discreto/ottimo di competenza.

CAPACITA':

- Individuare i significati ed i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista, il contesto socio culturale e la funzione dell'arte
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte.
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.
- Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, video) con tecnologie digitali.
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive. Favorire l'espressione della creatività attraverso l'uso di tutte le forme di linguaggio.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- Individuare il punto di vista dell' altro.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio.

Gli alunni hanno raggiunto questi obiettivi.

NODI FONDANTI

Cause e modalità della riscoperta dell' antico nel Neoclassicismo.

Il Romanticismo e la riscoperta della dimensione soggettiva e della storia.

Il Realismo ed i suoi rapporti con il pensiero Positivista.

La fotografia, lo studio della luce e l' Impressionismo.

Postimpressionismo, simbolismo e Art Nouveau. L' arte tra la fine dell' 800 e l' inizio del '900

Avanguardie storiche: il profondo processo di trasformazione e rinnovamento dell' arte.

Il Futurismo Italiano ed il progresso.

L' arte tra le due guerre.

Linee di ricerca nell' arte del secondo dopoguerra.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - L' illuminismo. - L' Urbanistica. - Il Neoclassicismo. - Il Romanticismo. 	SETTEMBRE/OTTOBRE
<ul style="list-style-type: none"> - Il Realismo. - Impressionismo. - Il Neoimpressionismo. 	NOVEMBRE/DICEMBRE/ GENNAIO/FEBBRAIO
<ul style="list-style-type: none"> - Simbolismo e Art Nouveau. - Il '900 e le avanguardie storiche. 	MARZO/APRILE
<ul style="list-style-type: none"> - Il '900 e le avanguardie storiche. - Riepilogo del '900. 	MAGGIO/GIUGNO

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico-culturale dell'artista e del movimento.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- Lezioni multimediali alla LIM .
- Commenti e ricerca dei rapporti con altri artisti e/o opere.
- Ricorso all'uso del Computer e della Rete per approfondimenti guidati.
- Approfondimenti nel corso delle verifiche.
- Ricerche letterarie multimediali.
- Ripasso continuo degli argomenti studiati.
- Esercitazioni grafiche
- Videolezioni, precedute da filmati introduttivi, su parti fondanti del programma, con risposte in prove che richiedono "uno sforzo più individuale degli allievi".
- Prove ricche e caratterizzate per elementi di sviluppo del ragionamento argomentativo. La motivazione è innanzitutto "scientifico-pedagogica: la capacità di ragionamento è una delle cartine di tornasole più appropriate per tracciare l'acquisizione di competenze".
- Scansione temporale della programmazione, sapientemente bilanciata tra le varie forme di didattica, in modo da non appesantire eccessivamente il carico di studio e nello stesso tempo mantenere un contatto costante tra le parti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE:

- Prove scritte, grafiche e pratiche: ≥una nel primo quadrimestre, ≥una nel secondo quadrimestre.
 - commenti
 - questionari
 - prove strutturate e semi strutturate
 - Ricerche su testi letterari o multimediali
 - Esercitazioni artistiche
- Prove orali: ≥due nel primo quadrimestre, ≥ due nel secondo quadrimestre.
 - interrogazioni orali
 - interventi pertinenti

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
 52037 Sansepolcro (AR)
 Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

- interrogazioni estese a più alunni.
- Discussioni di gruppo

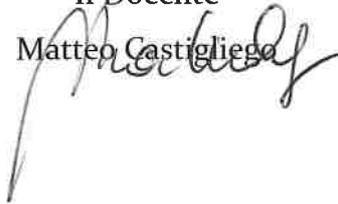
5. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: Testo in uso: "Capire l' arte" Vol. 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi, Angela vettese. Edizione oro Atlas. ISBN 9788826821719
- Filmati in rete

Sansepolcro, li 24 aprile 2024

Il Docente

Matteo Castigliero



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA ___ SCIENZE UMANE/ ECONOMICO SOCIALE



Via Santa Croce 2A
52037 Sansepolcro (AR)
Tel +39 0575 740288
liceosanbartolomeo@inps.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VA

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO: la classe VA, che ho seguito per cinque anni, è composta da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi). Il gruppo classe si è dimostrato disciplinato e abbastanza collaborativo nei confronti del lavoro da effettuare in classe. Il rapporto e il clima durante le lezioni è sempre stato sereno e tranquillo. La frequenza delle lezioni è stata complessivamente assidua fino all'ultimo anno, durante il quale, invece, alcuni alunni hanno frequentato con discontinuità. Il gruppo classe è caratterizzato da elementi che sono sempre stati timidi e riservati, da qualche alunno fin troppo vivace ed esuberante e altri che hanno spesso faticato ad entrare nel lavoro proposto durante la lezione per poco interesse e/o demotivazione personale. L'impegno è stato vario, costante ed accurato per un gruppo di allieve sempre ben disposte al dialogo e alla collaborazione; mentre gli alunni condizionati da una preparazione di base meno solida sono riusciti solo globalmente a conseguire gli obiettivi prefissati. Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei livelli di conoscenze e competenze conseguiti, anche della seria partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della volontà di consolidare il proprio metodo di studio. Ho ritenuto necessario dedicare una parte delle lezioni iniziali al ripasso di quegli argomenti di biologia che avevo trattato nel periodo di DAD perché ho notato le difficoltà che mostravano i ragazzi nell'effettuare i necessari riferimenti alle conoscenze pregresse nei collegamenti sia nelle spiegazioni che nelle verifiche. Durante l'ultima parte del secondo quadrimestre ho rallentato la trattazione degli argomenti del programma per consentire ai ragazzi una maggior concentrazione e dedizione alle discipline oggetto della prova dell'Esame di Stato. Dal punto di vista degli obiettivi raggiunti, nel complesso si evidenzia una discreta conoscenza dei contenuti che per qualche alunna raggiunge risultati ottimi.

CONOSCENZE:

conoscono i caratteri distintivi della chimica organica; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi. Conoscono il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali; il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene; gli acidi nucleici e i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. Sanno analizzare i processi di produzione di ATP da parte della cellula; le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri. Controllo dell'espressione genica.

COMPETENZE:

La maggior parte degli alunni sa orientare nel collegamento tra i vari argomenti solo se opportunamente guidato.

L'aspetto critico e l'approfondimento non caratterizza ogni alunno, ma nello specifico solo un gruppo di allieve che ha raggiunto un ottimo livello di argomentazione autonoma.

CAPACITA':

nel complesso si possono evidenziare nei ragazzi, discrete capacità di analisi se opportunamente guidati. In particolare un gruppo di ragazze risulta autonomo nei collegamenti, negli approfondimenti e caratterizza l'esposizione utilizzando il linguaggio specifico richiesto; tutto ciò grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare critico e consapevole. Il resto del gruppo, se opportunamente guidato, si orienta abbastanza e tenta di collegare i vari argomenti non sempre in maniera appropriata. Il metodo di studio per la maggior parte risulta adeguato e organizzato, per altri fragile o non del tutto acquisito e spesso legato ad un apprendimento superficiale/mnemonico degli argomenti.

Il profitto medio raggiunto è globalmente più che discreto..

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma. Le proprietà del carbonio e dei composti organici.	Settembre/dicembre

Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini. ripasso	
Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni ed ac. carbossilici. Introduzione alla biochimica. Carboidrati, proteine e lipidi. Gli enzimi. Ripasso	Dicembre Febbraio
Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP. Acidi nucleici. Meccanismo di duplicazione del DNA. La sintesi proteica. Epigenetica. Le caratteristiche biologiche dei virus. Trasferimento di geni nei batteri.	Marzo/aprile
Ripasso.	maggio

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta se affrontarli o meno per non sovraccargarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato, per questo motivo, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove alcuni presentavano maggiori fragilità.

La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della Terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alle caratteristiche di base della classe e alle problematiche evidenziate nella parte iniziale della relazione. I vari argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattica-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta e alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma relativo

alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte dei ragazzi.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, videolezioni, video di spiegazione da lezioni presenti nel web, cercando il coinvolgimento diretto, correzione degli esercizi in forma collegiale, verifiche orali generali e soprattutto individuali .

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti, sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche principalmente in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio.

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
 - pertinenza alla domanda.
 - utilizzo di una terminologia specifica
 - regolarità del lavoro svolto a casa.
 - partecipazione e interesse dimostrato.
- progressione (o regressione) nei risultati rispetto a quelli registrati nel I quadrimestre.
- Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

3. MATERIALI DIDATTICI:

- materiale audiovisivo

- appunti con mappe concettuali
- fotocopie
- libro di testo:

Carbonio metabolismo biotech “BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA A PLACCHE” con elementi di chimica organica.

Autori - G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario

Edit. ZANICHELLI

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Edoardo Cestelli
MATERIA: Religione cattolica
CLASSE: 5 A
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO: La classe si è sempre dimostrata intellettualmente vivace e aperta al confronto con idee nuove o a riaprire un dialogo a scapito di pregiudizi. Alcuni elementi hanno dimostrato eccellenti capacità di interpretare il mondo e se stessi alla luce di una antropologia cristiana. Non si segnalano casi di non collaborazione o di scarse capacità.

CONOSCENZE: Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio biblico, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

COMPETENZE: Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITA': Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. Legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione. Rintraccia, nella testimonianza

cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Teologia della rivelazione di base: immagine ed idealizzazione del divino.</u>	<u>1 mese</u>
- Egesi del testo biblico, passi scelti.	<u>1 mese</u>
- Veicolazione del vangelo dalla Chiesa antica a quella contemporanea.	<u>1 mese</u>
- Teodicea	<u>1 mese</u>
- Concezione dell'uomo nel cristianesimo, le sue possibilità.	<u>1 mese</u>
- Linguaggio Paolino, vita nuova, uomo nuovo.	<u>1 mese</u>
<u>Felicità e legalismo</u>	<u>1 mese</u>
<u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u>	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 12 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Lezione diretta volta a stimolare un dialogo con domande e sollecitazione di interventi. Utilizzo di prodotti audiovisivi (brevi o lunghi) al fine di fornire immagini

esempi umani delle varie spiegazioni. La spiegazioni spesso veniva messa a paragone con religioni orientali, come arricchimento o confronto.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Livello di attenzione e partecipazione in classe: costanza, frequenza e intelligenza degli interventi.
- Capacità dimostrate negli interventi orali stimolati dall'insegnante.

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libri di testo:** La strada con l'altro.
- ✓ **Visioni di brevi o lunghi filmati**
- ✓ **Articoli di giornale**

Sansepolcro, li 07/05/2024

Il Docente



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Prof. Tommaso Consigli

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5° A

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe è composta da sedici alunni, quattro maschi e dodici femmine. Il sottoscritto docente ha lavorato con la classe per tale materia solo per l'A.S. 2023-2024. La classe ha affrontato con interesse gli argomenti previsti dal programma. Gli studenti hanno approfondito lo studio di alcuni argomenti di educazione civica che sono stati presentati in classe e che sono stati oggetto di discussione con tutta la classe. La preparazione della classe con alcune eccezioni è risultata essere discreta e nel complesso gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse per gli argomenti affrontati e per la materia. Alcuni studenti hanno dimostrato una maggiore attenzione agli argomenti presentati in classe rispetto al resto della classe. Il livello generale della classe è comunque cresciuto nel corso dell'anno scolastico. Nel complesso la classe ha raggiunto risultati discreti.

CONOSCENZE:

La classe ha acquisito un discreto livello di conoscenza generale delle materie e degli argomenti trattati. Nel complesso il linguaggio è migliorato ed è stato approfondito. Alcuni alunni hanno, inoltre, ottenuto una conoscenza dei contenuti delle materie più sicura e approfondita.

COMPETENZE:

La classe è stata in grado di dimostrare la capacità di elaborare ed analizzare concetti applicando le proprie conoscenze ai casi concreti.

CAPACITA':

Con diversi gradi di successo e con un impegno che ha riguardato quasi tutta la classe, questa ha dimostrato una discreta capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite e volontà di confrontare le stesse con gli accadimenti reali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	
COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	Set/Mar
<ol style="list-style-type: none"> 1. La Costituzione della Repubblica Italiana. Le caratteristiche di una Costituzione. Costituzioni scritte e non scritte, corte e lunghe, flessibili o rigide. Peculiarità e struttura della Costituzione italiana. I principi fondamentali: dall'art. 1 all'art.12. Dall'Assemblea costituente alla Costituzione repubblicana. Gli organi costituenti. I principi fondamentali: dall'art. 1 all'art.12. La presenza e il ruolo della donna nell'Assemblea Costituente. Discorso sulla Costituzione di Piero Calamandrei del 26 gennaio 1955 2. La Costituzione della Repubblica Italiana. PARTE I - DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI [Artt. 13-54] Rapporti civili, rapporti etico-sociali, rapporti economici e rapporti politici 3. La Costituzione della Repubblica Italiana. PARTE II - ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA [Artt. 55-139] Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica, la pubblica amministrazione, la magistratura, gli enti locali, la Corte costituzionale, la Revisione della Costituzione e le leggi costituzionali. 4. Temi di attualità nella storia della Repubblica italiana. La tragedia del Vajont, il '68 in Italia, gli anni '70, il terrorismo in Italia, le BR e il "caso Aldo Moro". 5. L'Unione Europea e le Istituzioni europee. Storia dell'Unione Europea. Dal Manifesto di Ventotene ad oggi. Il Parlamento Europeo, il Consiglio Europeo, il Consiglio dell'Unione, la Commissione Europea, la Corte di Giustizia, la Banca Centrale Europea e la Corte dei Conti. 6. Gli organismi internazionali ONU, FAO, WFP, WTO, FMI, UNESCO, UNICEF, G8, NATO. La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. 7. L'educazione alla convivenza civile e riflessione sul razzismo. Migrazioni, accoglienza e integrazione 8. I fondamenti teorici delle società democratiche. Il concetto di Stato in Locke e Hobbes. 9. Introduzione al concetto di Lavoro. 10 parole-chiave del lessico del lavoro: Lavoratore, Diritti del lavoratore, Tipologia di lavori, Contratto, Salario, Sindacato, Disoccupazione, Precarietà, Previdenza sociale, Tutela Artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40 della Costituzione. Lo Statuto dei lavoratori. Le trasformazioni del lavoro nel Novecento 10. Riflessione sulla pena di morte. Lettura e commento di passi scelti tratti da C. Beccaria, Dei delitti e delle pene 11. Il diritto alla privacy nella Costituzione Artt. 2, 3, 13, 14, 15, 21 della Costituzione. La legge sulla privacy. 12. Il concetto di criminalità organizzata nella storia. Cenni storici. Il brigantaggio in Italia tra 1700 e 1800 contro la conquista francese e come problema nazionale dopo l'Unità d'Italia del 1861 	

13. Il concetto di criminalità organizzata nel mondo contemporaneo e la situazione in Italia. Mafia, 'Ndrangheta, Camorra e Sacra Corona Unita, i luoghi in cui si sono sviluppate e come si mantengono al potere	
SVILUPPO SOSTENIBILE	Mar/Apr
<ol style="list-style-type: none"> 1. Agenda 2023. Uno sguardo d'insieme. Analisi dei 17 punti dell'Agenda 2030. 2. Sviluppo economico e crescita sostenibile 3. La tutela dei beni culturali in Italia: il caso delle associazioni di tutela CAI, TCI, ANISA, Italia Nostra, WWF, FAI e Legambiente 4. Cambiamenti climatici 5. Conservazione del patrimonio culturale 	
CITTADINANZA DIGITALE	Apr/Mag
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lessico e Web. Parole chiave: impronta (o ombra) digitale (device fingerprint), reputazione online (web reputation), informazioni sensibili, privacy e privacy policy, SPID, cookie policy, oversharing, phubbing, phishing, sexting. Significato di tali parole. La Privacy e la Rete. Approfondimento del tema dei diritti dei cittadini nella dimensione immateriale della rete (privacy, sicurezza, democrazia, diritto all'oblio e diritto alla disconnessione) 2. I social network: aspetti positivi e negativi tra cui la dipendenza da internet e dai social network. 3. Truffe e frodi on-line 4. L'identità digitale, le fakenews e il Web. Raccolta di parole chiave della comunicazione sul web, come verificare l'identità di una persona online? Come verificare una notizia?, Fake news nella storia, Fake news oggi, Idee per valutare una notizia 	

2. METODOLOGIE:

Gli argomenti delle materie trattate sono stati proposti cercando di suscitare l'interesse degli alunni e di farli partecipare in modo attivo al processo di apprendimento anche attraverso un costante richiamo agli accadimenti reali. Alcuni argomenti sono stati oggetto di presentazione da parte degli alunni. Alla presentazione è seguita la discussione con tutta la classe.

Le lezioni frontali sono state finalizzate a fornire le conoscenze teoriche e tali lezioni è stato aggiunto l'uso di materiale di studio proveniente dalla stampa specializzata. Inoltre, è stata richiesto lo svolgimento di una attività di ricerca individuale. La presentazione in classe degli argomenti trattati ha consentito agli studenti di esprimere le proprie opinioni e di realizzare anche confronti costruttivi all'interno della classe su differenti tematiche di educazione civica. Il tutto è stato arricchito da utilizzo di materiali audiovisivi, elaborazione di sintesi e tabelle anche cercando di cogliere e valorizzare le abilità e gli interessi personali.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Gli strumenti utilizzati sono stati: prove scritte, prove orali, approfondimenti individuali e di gruppo partendo sia dal contenuto del testo adottato e sia da riviste specializzate, eventi reali. Si è quindi cercato di premiare il singolo contributo e la capacità di applicare alla realtà quanto studiato e appreso in teoria. Le prove scritte hanno riguardato relazioni e verifiche.

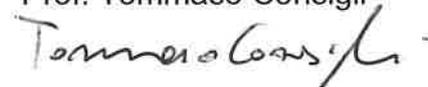
4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Appunti, dispense e fotocopie, articoli di quotidiani nazionali**
- ✓ **Codici legislativi**
- ✓ **Costituzione della Repubblica Italiana**
- ✓ **Carta Europea**

Sansepolcro (AR), lì 12/05/2024

Il Docente

Prof. Tommaso Consigli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori
MATERIA: STORIA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe risulta eterogenea, non solo per le potenzialità e le competenze di base, ma anche per l'impegno, come si è già rilevato nella relazione di filosofia. In generale, nella maggior parte dei casi, l'atteggiamento degli alunni è stato poco propositivo, fatta eccezione per un gruppo ristretto che ha manifestato autentico interesse. Il lavoro, comunque, si è sempre svolto in un clima sereno. Una parte non trascurabile degli alunni ha affrontato lo studio in maniera non del tutto adeguata e con un metodo fondamentalmente assimilativo e mnemonico, poco volto a cogliere le dinamiche di fondo della storia. Altri, dotati di migliori capacità, hanno studiato in maniera non sempre costante, per cui le conoscenze non sono omogeneamente distribuite. Altri ancora, sorretti da una più forte motivazione, hanno seguito costantemente il lavoro svolto dal docente, accogliendo le indicazioni fornite nel corso delle lezioni. Questi ultimi, caratterizzati da un' apprezzabile costanza e continuità nello studio, hanno acquisito progressivamente un metodo più efficace, che ha consentito loro di padroneggiare con maggior sicurezza i contenuti di studio.

CONOSCENZE:

La maggior parte degli studenti ha raggiunto una conoscenza sufficiente degli eventi, dei momenti storici e delle principali tematiche affrontate. Alcuni hanno una conoscenza più solida e più omogeneamente distribuita tra le varie parti del programma, nel complesso sicuramente più adeguata, in qualche caso buona. Un gruppo raggiunge faticosamente conoscenze debolmente sufficienti.

COMPETENZE:

Gli studenti, se opportunamente guidati, nella maggior parte dei casi, sanno esporre in maniera accettabile le linee essenziali del programma svolto, anche se non mancano incertezze a livello formale ed espressivo che, a tratti, si uniscono a imprecisioni di contenuto. Non tutti gli alunni, infatti, hanno acquisito un metodo di studio efficace, rimanendo ancorati ad un approccio un po' mnemonico. Un gruppo limitato di alunni, che si è appropriato in maniera più sicura delle conoscenze, riesce ad esporre gli argomenti in modo organico e sufficientemente articolato, grazie ad un più sistematico approccio allo studio.

CAPACITA':

Sono pochi gli alunni che, avendo lavorato in maniera costante e più autonoma, hanno maturato un approccio sufficientemente critico e pienamente consapevole.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
Trasformazioni economiche e sociali tra Otto e Novecento	Settembre-Ottobre
L'imperialismo	Ottobre
- L'Italia di fine Ottocento	Novembre
- L'età giolittiana	Dicembre
- La Prima guerra mondiale e la rivoluzione bolscevica	Gennaio
- Il primo dopoguerra	<u>Febbraio</u>
L'Italia tra le due guerre e il fascismo	<u>Febbraio-Marzo</u>
La crisi del 1929	<u>Marzo</u>
- I rapporti internazionali alla vigilia della guerra mondiale	Aprile
- La Seconda Guerra mondiale	Aprile-Maggio
- Cenni alla divisione del mondo in due blocchi e alle origini della guerra fredda*	Maggio
- Cenni all'Italia del dopo-guerra*	Giugno
-	
-	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

Nella maggior parte dei casi si è fatto ricorso ad una lezione frontale al fine di fornire le fondamentali coordinate e i necessari quadri di riferimento, in modo da facilitare il lavoro da svolgere a casa. A questi momenti si sono sempre affiancati spazi di confronto e dialogo, in modo da consolidare le conoscenze e favorire l'acquisizione di competenze argomentative, spesso un po' deboli. Nel corso delle lezioni si è cercato di far comprendere il rilievo storico dei fondamentali eventi, evidenziandone l'importanza per la comprensione del presente, senza tuttavia indulgere a facili attualizzazioni e ciò al fine di incrementare l'interesse per la disciplina.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nel documento del Consiglio di classe del 15 Maggio.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: Gentile, Ronga, Rossi, Millennium Focus, La Scuola, vol. 2 e 3
Materiali forniti in fotocopia: schemi riassuntivi, documenti e letture storiografiche.

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Giovanna Gori



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Giovanna Gori
MATERIA: Filosofia
CLASSE: VA Scienze Umane
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe, nel corso del secondo biennio, pur nell'eterogeneità che l'ha sempre contraddistinta, ha fatto registrare per tutti gli alunni una complessiva crescita nella motivazione e nell'impegno che hanno favorito il consolidamento e il rafforzamento delle abilità di base, inizialmente un po' fragili. Nel presente anno scolastico, per un gruppo non trascurabile di alunni si è evidenziato un indebolimento della spinta motivazionale e l'impegno non è stato sempre adeguato ad affrontare la complessità degli argomenti.

Un gruppo più limitato è risultato, invece, responsabile e piuttosto diligente, ha spesso avuto un atteggiamento collaborativo, fornendo un contributo allo sviluppo del dialogo educativo; questi studenti hanno seguito le lezioni cercando di migliorare costantemente il loro profitto ed accogliendo positivamente le indicazioni fornite dal docente in merito al metodo di studio, che, comunque, per alcuni rimane ancora un po' assimilativo.

CONOSCENZE:

Una parte degli studenti ha acquisito una conoscenza adeguata dei fondamentali nuclei concettuali, che oscilla tra livelli buoni e discreti. Altri hanno conoscenze pienamente sufficienti, apprese in modo meno organico a causa di un metodo piuttosto assimilativo. Un restante gruppo di alunni ha una conoscenza delle tematiche a tratti incerta e non sempre omogeneamente distribuita.

COMPETENZE:

Un limitato numero di alunni, che si è appropriato in maniera meditata e maggiormente consapevole delle conoscenze, si sa muovere abbastanza agevolmente tra le tematiche affrontate e riesce, in maniera autonoma, ad effettuare gli opportuni collegamenti e raffronti.

Altri, se opportunamente guidati, sanno esporre i contenuti mostrando di orientarsi negli argomenti trattati nel corso delle lezioni; l'esposizione, tuttavia, risulta per alcuni di loro, non sempre fluida. Altri, con più fragili abilità di base, incontrano ancora, nonostante i progressi compiuti, delle difficoltà e la loro esposizione non è priva di incertezze, soprattutto relativamente ai temi più complessi.

CAPACITA':

Un gruppo limitato di alunni ha acquisito il senso della complessità e padroneggia i contenuti di studio in maniera adeguata, in pochissimi casi con il necessario approccio critico.

Quasi tutti gli studenti, hanno visto crescere le loro competenze e capacità, che rimangono, per alcuni, limitate da un approccio allo studio un po' mnemonico.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
L'idealismo tedesco: caratteri generali	Settembre
- Fichte, Schelling	Ottobre
- Hegel , Destra e Sinistra hegeliana/	Novembre-Dicembre
- Marx	Gennaio
- Il positivismo e Comte	Gennaio
- Schopenhauer	<u>Febbraio</u>
<u>Kierkegaard</u>	<u>Marzo</u>
Nietzsche	<u>Aprile</u>
La reazione antipositivistica, Bergson	Maggio
- H. Arendt*	Maggio
- Ripasso dei fondamentali argomenti svolti*	Giugno
-	
-	
-	

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

La lezione frontale, utile al fine di fornire le fondamentali coordinate e i necessari quadri di riferimento, è sempre stata affiancata da momenti di confronto e dialogo, in modo da consolidare le conoscenze e favorire l'acquisizione di competenze argomentative, spesso un po' deboli. Si è sempre cercato di stimolare la partecipazione attiva e il confronto al fine di sviluppare la capacità comunicativa e dialettica.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nel documento del Consiglio di classe del 15 Maggio.

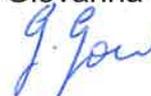
4. MATERIALI DIDATTICI:

Libro di testo: D. Massaro, La meraviglia delle idee, Paravia (Vol. 2 e 3)

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Giovanna Gori



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: FISICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

In questa disciplina, per l'intero percorso del triennio, la classe ha mostrato interesse, curiosità e partecipazione. Eterogenee sono le capacità evidenziate, la costanza nell'impegno e nella rielaborazione personale. Con quasi tutti gli alunni è stato possibile instaurare un dialogo educativo costruttivo ed efficace, che, supportato da uno studio individuale adeguato, ha permesso loro di comprendere i contenuti fondamentali della disciplina e le loro implicazioni nella vita quotidiana. Permangono in alcuni allievi, quelli più deboli e quelli che hanno adottato un metodo di studio mnemonico, carenze nella padronanza del linguaggio specifico e difficoltà nell'applicazione delle formule.

CONOSCENZE:

Le conoscenze dei contenuti trattati, in termini di definizioni, proprietà e metodologie, risultano pienamente sufficienti per la maggior parte degli alunni e buone per alcuni.

COMPETENZE:

L'acquisizione degli argomenti proposti non è omogenea: pochi alunni hanno dimostrato di saperli elaborare ed esporre in modo corretto comunicando con linguaggio specifico ed appropriato; la maggior parte si esprime in modo semplice ed essenziale.

CAPACITA':

Quasi tutti sono in grado di collegare, sintetizzare e contestualizzare i concetti studiati ma alcuni non sempre riescono correttamente nelle applicazioni matematiche.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Elettrizzazione. Legge di Coulomb.	Ottobre
Campo elettrico.	Novembre
Corrente elettrica. Leggi di Ohm.	Dicembre-Gennaio
Circuiti elettrici.	Febbraio
Campo magnetico. Esperienze di Oersted, di Ampère e di Faraday. Forza di Lorentz. Solenoide.	Marzo-Aprile
Induzione elettromagnetica. Onde elettromagnetiche.	Maggio-Giugno

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali utilizzando anche materiale audiovisivo collegando, ogni qual volta si è presentata l'occasione, gli argomenti proposti alla vita quotidiana, cercando di stimolare curiosità nei confronti della materia e alle sue innumerevoli applicazioni. Relativamente ad alcune parti del programma l'attività è stata ampliata con la risoluzione di esercizi e questioni di carattere applicativo.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, uso della terminologia appropriata, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati. Per ogni quadrimestre sono state svolte 3 verifiche orali una delle quali sotto forma di prova strutturata con domande aperte.

4. MATERIALI DIDATTICI:

✓ Libri di testo: FISICA E'

L'EVOLUZIONE DELLE IDEE

Corso di Fisica per il quinto anno dei licei

S. Fabbri – M. Masini

Sei

✓ LIM e video pertinenti

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Antonella Maestri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: MAESTRI ANTONELLA
MATERIA: MATEMATICA
CLASSE: VA
ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

Il gruppo classe, composto solo dagli elementi dell'opzione Scienze Umane, è costituito da sedici alunni con cui, a parte gli inserimenti avvenuti in terza e quarta, ho svolto l'attività didattica con continuità dalla classe prima.

La classe è apparsa eterogenea fin dall'inizio del percorso di studi e si è mantenuta tale fino alla quinta: alcuni allievi hanno affrontato lo studio della matematica mostrandosi collaborativi, seguendo con interesse ed applicazione adeguati, raggiungendo un buon grado di conoscenza della materia, il resto della classe ha mostrato un atteggiamento superficiale ed un impegno discontinuo conseguendo una preparazione modesta e frammentaria, inoltre un paio di alunni ha sempre incontrato difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e nella loro utilizzazione, probabilmente per un metodo di studio non adeguato ma anche per impegno discontinuo, accumulando pertanto numerose lacune tuttora non colmate. Per quanto riguarda quest'anno scolastico all'inizio è stato svolto un breve ripasso per consolidare le conoscenze e adeguare la preparazione al programma da affrontare. Inoltre, per tutto il corso dell'anno, si è tenuto un lento ritmo di avanzamento del programma per privilegiare lo svolgimento degli esercizi in classe e la ripetizione dei contenuti.

In generale la classe si è mostrata abbastanza partecipe, qualcuno ha frequentato il doposcuola per acquistare maggiore sicurezza e per recuperare, ma non per tutti lo studio pomeridiano è stato sistematico ed approfondito.

Per quanto riguarda il profitto emergono alcuni elementi che si sono impegnati costantemente raggiungendo un buon livello; altri, pur con modesta attitudine per la materia ed uno studio mnemonico, sono riusciti a conseguire una preparazione accettabile; nel resto della classe permane una preparazione superficiale dovuta ad impegno saltuario unito, in qualche caso, a deboli capacità logiche. Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale relativi ai contenuti sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità rimangono prerogativa solo di pochi.

CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni conosce nelle linee essenziali i contenuti teorici principali del programma svolto anche se non tutti li sanno esporre con la corretta e rigorosa proprietà di linguaggio.

COMPETENZE:

Solo parte della classe sa utilizzare in modo corretto ed autonomo termini, regole e tecniche applicative.

CAPACITA':

Sono pochi gli alunni che sanno interpretare, spiegare e rielaborare le conoscenze matematiche in modo critico e responsabile. La maggior parte manifesta incertezze nell'applicazione delle conoscenze acquisite, alcuni hanno proprio difficoltà.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Ripasso delle disequazioni di secondo grado e di grado superiore intere, fratte e sistemi.	Settembre-Ottobre
Proprietà delle funzioni e dominio.	Ottobre-Novembre
Limiti: calcolo, forme indeterminate. Teoremi sui limiti.	Dicembre-Gennaio
Asintoti. Grafico probabile di una funzione. Continuità.	Febbraio-Marzo
Derivate. Continuità e derivabilità.	Marzo-Aprile
Massimi, minimi e flessi. Teoremi sulle funzioni derivabili. Studio di funzioni razionali intere e fratte.	Maggio-Giugno

2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta mediante lezioni frontali, lezioni dialogate e guidate all'applicazione coinvolgendo direttamente gli alunni nello svolgimento di esercizi alla lavagna per stimolare una partecipazione attiva ed incoraggiarli a chiedere chiarimenti. Come consolidamento dell'attività svolta in classe sono stati assegnati costantemente esercizi a casa di vario livello di difficoltà. Inoltre sono stati approfonditi i richiami agli argomenti trattati negli anni precedenti per sanare le lacune e facilitare la comprensione dei contenuti.

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Seguendo le indicazioni del POF e del Dipartimento le valutazioni sono state effettuate sulla base dei seguenti indicatori fondamentali: interesse, partecipazione, conoscenza specifica degli argomenti richiesti, impegno, puntualità e accuratezza nel lavoro svolto a casa, capacità logico espressive, capacità di analisi e sintesi, progressione nei risultati.

Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali per ogni quadrimestre.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo: Matematica.azzurro vol.4 e 5 con Tutor

M. Bergamini- A. Trifone- G. Barozzi

Zanichelli

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Antonella Maestri



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Perioli Eva

MATERIA: Scienze Umane

CLASSE: 5A

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe VA, composta da 16 alunni, ha mostrato nel corso dell'anno un sufficiente impegno e un buon livello di partecipazione in classe, seppur non in modo continuativo da parte di tutti gli alunni. In linea generale, la classe ha manifestato interesse per le diverse discipline delle Scienze Umane con un approccio critico e riflessivo, aperto al dialogo e al confronto rispetto ai temi trattati, indicando di aver raggiunto un buon livello di maturità.

Rispetto all'andamento didattico, una parte della classe ha mostrato un impegno continuativo, costante e approfondito, ha elaborato uno studio autonomo e flessibile e sviluppato un approccio critico. Un secondo gruppo è caratterizzato da elementi con buone capacità ma che ha necessitato nel corso dell'anno, di un supporto e uno stimolo costante, sia dal punto di vista degli apprendimenti che della motivazione, spesso altalenante. Infine, una piccola parte della classe è costituita da elementi che presentano alcune fragilità e lacune, che se non opportunamente stimolate e seguite, hanno influito sul raggiungimento degli obiettivi didattici, nonché sul senso di autoefficacia da loro percepita.

Durante l'anno scolastico, si è cercato di lavorare sul metodo di studio, sull'autostima e autoefficacia, promuovere un apprendimento collaborativo e cooperativo tra i ragazzi, favorendo l'acquisizione della capacità di rielaborazione in maniera critica, significativa e

responsabile. In conclusione, la classe V A, seppure con alcune fragilità e impegno non sempre costante, ha partecipato in modo attivo alla didattica ed una buona parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

CONOSCENZE: In linea generale una buona parte degli alunni ha acquisito i concetti di base delle scienze umane, partendo dalla conoscenza di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative riguardanti le discipline delle scienze umane.

COMPETENZE: Il lavoro svolto durante l'anno è stato rivolto all'utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire determinati compiti e/o risolvere situazioni problematiche, stimolando la riflessione tra gli argomenti trattati e problematiche presenti. Una buona parte degli studenti ha elaborato un metodo di studio autonomo e flessibile, che ha consentito di condurre ricerche e approfondimenti personali compiendo le necessarie relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline dell'area socio-psico-pedagogica. Una parte degli alunni invece, ha mostrato di non aver ancora individuato un metodo di studio efficace ed autonomo, mostrando lacune, frutto di un impegno non sempre continuo.

CAPACITA': In linea generale la maggior parte degli alunni ha acquisito la capacità di riflessione e rielaborazione in maniera critica, significativa e responsabile. Buona parte della classe sa esprimere i contenuti in modo lineare e coerente, sono presenti tuttavia alcuni alunni che presentano alcune difficoltà soprattutto nell'espressione scritta e orale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA 'DIDATTICHE:</u> <u>PEDAGOGIA/PSICOPEDAGOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Le scuole nuove in Europa: Baden - Powell e lo scoutismo. 	<u>Settembre 2023</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Il rinnovamento educativo in Italia: Agazzi, Pizzigoni. - Dewey e l'attivismo statunitense - Kilpatrick e il rinnovamento del metodo - Pankhurst e il piano Dalton - Washburne e l'educazione progressiva 	Ottobre 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Attivismo scientifico europeo: Decroly e la scuola dell'Ermitage - Montessori e le "Case dei Bambini" - Claparède e l'istituto Jean Jacques Rousseau - Binet e l'ortopedia mentale 	Novembre 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Attivismo tedesco: Kerschensteiner e Petersen - Attivismo francese: Cousinet e Freinet 	Dicembre 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Le teorie dell'attivismo in Europa: - Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico - Attivismo cattolico: Maritain - Attivismo Marxista: Makarenko. 	Gennaio 2024
<ul style="list-style-type: none"> - L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice - La psicopedagogia europea: Freud e la psicoanalisi - Anna Freud e la psicoanalisi infantile 	<u>Febbraio 2024</u>
<ul style="list-style-type: none"> - La psicoanalisi negli Stati Uniti: Erickson e Bettelheim - La Gestalt e la psicologia della forma - Piaget e l'epistemologia genetica - Vygotskij e la psicologia "storico culturale" - Il comportamentismo: Watson e Skinner - Brūner e la svolta della pedagogia - Gardner e un'educazione per il futuro 	<u>Marzo 2024</u>

<ul style="list-style-type: none"> - Il rinnovamento dell'educazione nel 900: - Rogers e l'educazione non direttiva - Freire e l'educazione degli oppressi - Illich e l'educazione oltre la scuola - Papert e l'educazione tecnologica - L'educazione alternativa in Italia: Don Milani 	<u>Aprile 2024</u>
<ul style="list-style-type: none"> - I temi della pedagogia contemporanea: Edgar Morin e la teoria della complessità* - L'alfabetizzazione mediatica: la media education, i media digitali a scuola e il loro uso formativo* - Il contributo dell'educazione ad una società inclusiva: i bisogni educativi speciali, le strategie formative per i BES* 	Maggio 2024

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2.

<u>UNITA' DIDATTICHE: SOCIOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Norme, istituzioni, devianza e controllo	Settembre-Ottobre 2023
Stratificazione e disuguaglianze nella società - La prospettiva di Marx, Weber e funzionalista	Novembre 2023
Industria culturale e comunicazione di massa - La stampa - La fotografia - La televisione - "Apocalittici" e "Integrati"	Dicembre 2023
La religione nella società contemporanea - Il fondamentalismo	Gennaio- Febbraio 2024
Il potere e la politica - Lo stato moderno - Un'analisi critica sulla democrazia (Tocqueville, Mill, il populismo) - Il totalitarismo: Hannah Arendt	Marzo-Aprile 2024
La società globale - La globalizzazione economica -politica-culturale	Maggio 2024

<ul style="list-style-type: none"> - Globalizzazione e sfera privata - Zygmunt Bauman e la vita liquida. 	
La riflessione sulla sociologia della salute* <ul style="list-style-type: none"> - I concetti di "salute e malattia" - La disabilità - La malattia mentale 	Maggio 2024
Una scuola inclusiva* <ul style="list-style-type: none"> - Legge 104 - Legge 517 	Maggio 2024

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

3.

<u>UNITA' DIDATTICHE: ANTROPOLOGIA</u>	<u>TEMPI</u>
Lo sguardo antropologico sul sacro <ul style="list-style-type: none"> - Origini e forme delle religioni - I riti - Gli elementi costitutivi della religione 	Ottobre 2023
<ul style="list-style-type: none"> - Le grandi religioni del mondo (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Induismo e Buddismo) 	Novembre 2023
La ricerca in antropologia <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche e le fasi della ricerca antropologica - La professione dell'antropologo. 	Dicembre 2023

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

4. **METODOLOGIE:**

Didattica frontale, dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti) lavori di gruppo, cooperative learning, esercitazioni pratiche.

5. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

La valutazione degli alunni è stata un processo continuo messo in atto dalla docente quotidianamente per misurare l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e per verificare l'incidenza della propria azione didattica. Essa ha mirato a favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento.

Per la valutazione degli alunni sono state somministrate prove scritte strutturate o semistrutturate, prove orali, lavori di gruppo, stesura di saggi e presentazioni digitali in classe.

Nel formulare le valutazioni si è tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dei risultati nelle prove orali e scritte e del livello di competenza acquisito dagli alunni. Si è tenuto conto inoltre, anche dell'impegno, della partecipazione in classe, dell'interesse e della disponibilità al recupero di eventuali carenze.

Le valutazioni delle prove scritte ed orali sono state effettuate partendo dall'utilizzo delle relative griglie di valutazione presenti nel Documento del Consiglio di Classe del 15 maggio per l'a.s 2023-2024.

6. MATERIALI DIDATTICI:

✓ **Libri di testo:**

-Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila - A valle/Maranzana edizioni Paravia

- Lo sguardo da lontano e da vicino, corso integrato di antropologia e sociologia, Clemente/Danieli edizioni Paravia.

✓ Altro:

- Materiale di approfondimento sotto forma di dispense, video, fotocopie, fornite dalla docente.

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Eva Perioli



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita solo in quarta e quinta, è composta da 16 studenti, 12 ragazze e 4 ragazzi.

Gli alunni sono rispettosi, educati e abbastanza disponibili alla collaborazione fra pari e con il docente.

La classe risulta invece eterogenea dal punto di vista dello studio, dell'impegno e dei risultati ottenuti. Un piccolo gruppo ha dimostrato un buon interesse verso la disciplina che, unito a costanza e puntualità nello studio, gli ha permesso di raggiungere un buon livello di preparazione e di rielaborazione dei contenuti. La maggior parte della classe ha raggiunto un discreto o più che sufficiente livello di conoscenza dei contenuti e una capacità espositiva lineare. Alcuni alunni con deboli competenze di base e meno autonomi nello studio hanno raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente, inoltre permangono delle difficoltà nell'esposizione e nello sviluppo di confronti e di collegamenti.

Nella produzione scritta si segnalano alcune carenze relative al registro linguistico e alla competenza lessicale, oltre che a qualche difficoltà di argomentare in modo ben organizzato.

In vista della prova INVALSI è stato dato spazio al ripasso di alcune nozioni retorico-grammaticali e, occasionalmente, al dibattito su temi di attualità (ricavati da giornate ufficiali), per affinare la proprietà linguistica e migliorare il rapporto conoscenze/competenze. Riguardo alle prove scritte, si è dato spazio alla progettazione differenziata in base alle tipologie A (analisi del testo), B (argomentativa), C (espositiva/argomentativa), al fine di sviluppare le adeguate e diverse capacità di approccio all'utilizzo dei documenti forniti.

Si specifica infine che negli ultimi due anni la programmazione didattica è stata condivisa e svolta pressoché in parallelo con la classe 5B.

CONOSCENZE:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'Esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per analizzare e interpretare i testi letterari.
- Conoscere la biografia essenziale, le opere principali, la poetica e il pensiero di alcuni fra gli autori più importanti del periodo affrontato.
- Conoscere le correnti letterarie, i movimenti di riferimento e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

COMPETENZE:

- Saper selezionare in base alle personali caratteristiche e saper elaborare le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato.
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo e poesia.
- Saper contestualizzare opere, autori, problematiche e movimenti letterari; saperli confrontare fra loro in base ad analogie e differenze principali; saper operare collegamenti in ambito interdisciplinare, in relazione all'attualità e al proprio vissuto.
- Saper analizzare brani degli autori dei vari movimenti letterari della letteratura italiana, utilizzando un registro formale e letterario il più possibile appropriato.

CAPACITA':

- Essere capaci di rielaborare in maniera critica e personale i contenuti appresi, utilizzando le conoscenze e le competenze di analisi e di sintesi.
 - Essere capace di confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea.
 - Essere capaci di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente (allievi di fascia alta) e di attuare collegamenti culturali tra aree affini.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
- IL SECONDO OTTOCENTO:	SETTEMBRE 2023

<ul style="list-style-type: none"> - G. CARDUCCI - LA SCAPIGLIATURA - LA LETTERATURA PER RAGAZZI: C. COLLODI - INTRODUZIONE AL PARADISO - CANTO I 	
<ul style="list-style-type: none"> - NATURALISMO E VERISMO - G. VERGA - CANTO III PARADISO 	OTTOBRE 2023
<ul style="list-style-type: none"> - BAUDELAIRE - DECADENTISMO 	NOVEMBRE 2023
<ul style="list-style-type: none"> - G. PASCOLI - CANTO VI PARADISO 	DICEMBRE/GENNAIO 2023 - 2024
<ul style="list-style-type: none"> - G. D'ANNUNZIO - LE AVANGUARDIE: FUTURISMO, CREPUSCOLARISMO E LA VOCE 	FEBBRAIO 2024
<ul style="list-style-type: none"> - I. SVEVO - CANTO XI PARADISO 	MARZO 2024
<ul style="list-style-type: none"> - L. PIRANDELLO - CANTO XXXIII (le ultime terzine) 	APRILE 2024
<ul style="list-style-type: none"> - G. UNGARETTI - E. MONTALE* - I. CALVINO* 	MAGGIO 2024

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati di fine anno.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale e dibattito guidato sui temi evidenziati;
- la lettura, l'analisi, l'interpretazione dei testi, per coglierne le tematiche e la contestualizzazione nel quadro di riferimento storico-culturale, anche tramite le sollecitazioni degli studenti;
- i momenti di riflessione sui contenuti e sui testi per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati e i collegamenti multi e interdisciplinari;
- la proposta di diverse attività di scrittura, di conoscenza dei testi, di collegamenti interdisciplinari, connesse con la didattica disciplinare, rese imprescindibili dall'articolazione delle prove dell'Esame di Stato;
- la valorizzazione di possibilità di raccordo fra Italiano e Latino;

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione si fa riferimento a quanto stabilito nel POF dal Dipartimento. Le valutazioni hanno tenuto conto degli indicatori espressi in termini di: conoscenze, capacità e competenze. Sono state svolte minimo cinque prove scritte e orali a quadrimestre. Le prove sono state diversificate per tipologia e per obiettivi di apprendimento. Durante l'anno scolastico gli studenti hanno sperimentato tutte le tipologie di prove previste dall'Esame di Stato. Sono state pianificate anche due

simulazioni con somministrazione di prove identiche a quelle ministeriali (30 aprile; 28 maggio), in parallelo con l'altra quinta presente nell'Istituto. Le modalità di verifiche orali adottate sono state: interrogazioni individuali o di gruppo ed esercitazioni a partire da immagini e/o testi in vista del colloquio orale. Nella valutazione quadrimestrale, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di: interesse e partecipazione dimostrati; impegno nel lavoro a scuola e a casa.

4. MATERIALI DIDATTICI:

Libri di testo:

- ✓ Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, "Lo specchio e la porta" Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B,
- ✓ Dante Alighieri, "Divina Commedia" (antologia "Paradiso")
- ✓ Materiali multimediali (video-articoli-podcast-testi)

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Chiara Rossi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Chiara Rossi

MATERIA: Lingua e cultura latina

CLASSE: 5 A

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe, da me seguita solo in quarta e quinta, è composta da 16 studenti, 12 ragazze e 4 ragazzi.

Nel percorso quinquennale preme segnalare che la normativa straordinaria conseguente alla pandemia, ha visto l'interruzione in presenza dal secondo quadrimestre del primo anno, con conseguente impossibilità di consolidare le nozioni linguistiche in classe; inoltre durante il secondo biennio, la didattica in presenza è stata continuamente interrotta per disposizioni nazionali. Questo andamento ha provocato disomogeneità e frammentazione dei contenuti relativi principalmente allo studio della grammatica. Per tale motivo, nel triennio si è ritenuto necessario concentrare l'attenzione prevalentemente sull'aspetto letterario; testi in lingua sono stati letti nella traduzione in italiano. Il latino è stato utilizzato per l'individuazione di parole-chiave, di alcune scelte lessicali o di qualche altro elemento significativo sul piano stilistico di ciascun autore. Dove possibile, sono stati creati dei collegamenti tematici con altre materie e con l'attualità.

Gli alunni sono rispettosi, educati e abbastanza disponibili alla collaborazione fra pari e con il docente. La classe risulta eterogenea dal punto di vista dello studio, dell'impegno e dei risultati ottenuti. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un buon livello di preparazione e di rielaborazione dei contenuti grazie ad un impegno costante. La maggior parte della classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti e una capacità espositiva

lineare. Alcuni alunni, a causa di una preparazione di base meno solida, sono riusciti solo globalmente a conseguire gli obiettivi prefissati, inoltre permangono difficoltà nell'esposizione e nello sviluppo di confronti e di collegamenti.

Si specifica infine che negli ultimi due anni la programmazione didattica è stata condivisa e svolta pressoché in parallelo con la classe 5B.

CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le loro caratteristiche.
- Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura latina.
- Conoscere in modo più approfondito alcuni autori o argomenti particolarmente significativi con lettura e analisi di testi in traduzione

COMPETENZE:

- Comprendere, nelle linee essenziali, i testi degli autori proposti.
- Elaborare un quadro dell'evoluzione della storia della letteratura latina in relazione ad autori, generi e tematiche.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.

CAPACITA':

- Cogliere relazioni e realizzare confronti.
- Saper analizzare i testi proposti individuando in essi i concetti-chiave, alcune caratteristiche significative dello stile e contestualizzarli dal punto di vista storico - letterario.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

<u>UNITA' DIDATTICHE:</u>	<u>TEMPI</u>
- Età GIULIO-CLAUDIA - FEDRO	SETTEMBRE 2023
- SENECA	OTTOBRE 2023
- LUCANO	NOVEMBRE 2023

- PERSIO	DICEMBRE 2023
- PETRONIO	GENNAIO 2024
- Età DEI FLAVI - MARZIALE	FEBBRAIO 2024
- QUINTILIANO	MARZO 2024
- IL PRINCIPATO ADOTTIVO - GIOVENALE - TACITO	APRILE 2024
- L'Età DEGLI ANTONINI - APULEIO - Età CRISTIANA- AGOSTINO*	MAGGIO 2024

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2024. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Dibattito guidato

3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel P.O.F. Le valutazioni hanno tenuto conto degli indicatori espressi in termini di: conoscenze, capacità e competenze. Sono state svolte verifiche scritte e orali per un totale di 5 valutazioni a quadrimestre.

Le tipologie delle verifiche scritte sono state: elaborati scritti anche in forma di domande aperte e prove strutturate. Per quanto concerne la parte orale sono state svolte interrogazioni individuali e/o di gruppo e si è dato spazio anche a collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto (intesa come quantificazione degli esiti di apprendimento dell'alunno), ma anche l'impegno, la partecipazione e l'interesse dell'alunno.

4. MATERIALI DIDATTICI:

✓ Libri di testo: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, "Dulce ridentem", Pearson-Paravia, vol. 3

✓ Materiali multimediali (video – podcast).

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente

Chiara Rossi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V A

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

BREVE GIUDIZIO:

La classe VA è composta da 16 alunni (12 femmine e 4 maschi). Durante tutto il quinquennio, la classe ha sempre dimostrato interesse per la disciplina e partecipazione attiva sia per la parte teorica che per quella pratica in palestra. Tuttavia, all'interno del gruppo classe sono presenti livelli diversificati di prestazioni/risultati, in relazione al grado di maturazione personale e di capacità individuali, all'impegno e al metodo di studio. Complessivamente, la maggior parte degli alunni supportati da buone capacità motorie, si è sempre impegnata con serietà e grande motivazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe, inoltre, ha sempre avuto un comportamento corretto e responsabile anche in contesti extrascolastici. E' dunque buono il livello complessivo raggiunto nella competenza sociale e relazionale.

CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati

Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato

Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte

Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano

Conoscenza dei principi basilari del Pronto Soccorso e BLS

COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

UNITA' DIDATTICHE	TEMPI
Attività motoria in ambiente naturale Esercitazioni pratiche per il condizionamento muscolare La Pallavolo Sistema Nervoso	Settembre-ottobre
Giochi di squadra Sistema scheletrico - Paramorfismi e dismorfismi dell'età evolutiva L'apparato respiratorio	Novembre
Attività fisica in ambiente naturale: camminata sportiva	Dicembre- Gennaio

Giochi di squadra Apparato cardiocircolatorio	
Attività fisica in ambiente naturale La teoria dell'allenamento	Febbraio- Marzo
Le Dipendenze L'educazione alimentare	Aprile
Doping BLS-D Corso di primo soccorso	Maggio
Verifiche finali	Giugno
N.Ore ancora da svolgere entro il 10 Giugno: 10	

METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Approfondimenti per scoperta guidata.
Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale, videolezione

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

MATERIALI DIDATTICI:

Testo: "Più Movimento" Fiorini/Bocchi/Coretti/Chiesa

Casa editrice: Marietti Scuola

Sansepolcro, li 13/05/2024

Il Docente

Luisa Russo
